



*Prefettura di Palermo*



*Città di Palermo*

**INTESA PER LA LEGALITA'  
E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI  
INFILTRAZIONE CRIMINALE MAFIOSA IN EDILIZIA  
E NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE  
DEL TERRITORIO**

**TRA LA PREFETTURA DI PALERMO  
E  
LA CITTA' DI PALERMO**

*Ces*

9

1



*Prefettura di Palermo*



*Città di Palermo*

## PREMESSO

**che** le organizzazioni criminali mafiose manifestano una crescente tendenza ad affermare la propria presenza, richiedendo elevata attenzione ed interventi preventivi preordinati ad impedire le infiltrazioni nell'economia legale;

**che** è, quindi, volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

**che** nel corso degli anni l'esperienza delle Intese per legalità fra Prefetture ed Enti Locali ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;

**che** in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica e che, in esito a tale protocollo, sono state diramate apposite Linee Guida in data 15 luglio 2014 e 27 gennaio 2015;

**che** il Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro con circolare in data 29 maggio 2014 ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

**che**, in tale prospettiva, le parti hanno quindi convenuto sull'opportunità di innalzare il livello di collaborazione e cooperazione fra la Prefettura e il Comune di Palermo promuovendo azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia, con particolare riguardo ai settori dell'urbanistica e dell'edilizia, anche privata;



*Prefettura di Palermo*



*Città di Palermo*

### RITENUTO

che, pertanto, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra la il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo della presente **"Intesa per la legalità"** finalizzata alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia - nella forma più rigorosa delle "informazioni" del Prefetto di cui al D. Lgs. 159/2011 e sue modifiche ed integrazioni - nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia, anche privata;

*(aw)*

**TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO:**

### URBANISTICA ED EDILIZIA

#### Art. 1

**(Azioni a tutela della legalità nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica)**

Il Comune si impegna a richiedere alla Prefettura le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 anche nei confronti dei soggetti privati sottoscrittori di convenzioni ed atti d'obbligo in materia di edilizia e urbanistica che prevedono obblighi di cessione al Comune di aree di territorio da destinare a uso pubblico e la realizzazione a carico degli stessi di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Quanto sopra anche nelle ipotesi che i predetti interventi di urbanizzazione siano affidati per l'esecuzione a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione e/o lottizzazione e/o atto d'obbligo stipulati con il Comune di Palermo.

Tali prescrizioni trovano applicazione negli ambiti territoriali delle Circoscrizioni II, III, VI e VII potenzialmente oggetto di insediamenti industriali e/o grandi strutture a vocazione commerciale.

Il Comune si impegna altresì ad acquisire le certificazioni del casellario giudiziario e carichi pendenti per ogni singolo atto concessorio in materia di edilizia privata e si riserva di richiedere alla Prefettura apposita informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 per tutti gli interventi che superano i 5000 mc (un condominio di media grandezza, ovvero un piano di lottizzazione o intervento costruttivo) e per tutti gli interventi di nuova costruzione e/o ristrutturazione con demolizione attinenti attività produttive ed insediamenti in aree industriali ed artigianali. Con l'atto di rilascio di autorizzazioni e/o concessioni comunque finalizzate all'esercizio di attività imprenditoriali sarà richiesto al soggetto autorizzato di provvedere a comunicare la ditta

*u*



*Prefettura di Palermo*



*Città di Palermo*

esecutrice ed il numero dei lavoratori occupati, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Pertanto, fermo restando che secondo la giurisprudenza anche comunitaria<sup>1</sup>, gli interventi infrastrutturali di urbanizzazione realizzati dai soggetti privati sono vere e proprie opere pubbliche, essendo destinate ad essere inglobate nel patrimonio indisponibile dell'ente locale che ne garantisce la fruizione collettiva, il Comune provvederà ad acquisire le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 nei confronti degli esecutori dei lavori:

- a) per obbligo di legge nell'ipotesi di affidamenti di opere di urbanizzazione primaria e secondaria aventi valore superiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- b) in via convenzionale, in forza del presente accordo, per gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria "a scomputo" comunque affidati.

## DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 2

#### (Efficacia giuridica del Protocollo di Legalità)

Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle clausole indicate dal presente protocollo il Comune di Palermo ne curerà l'inserimento nei relativi atti, onerando i terzi di rispettare i contenuti.

Il presente protocollo ha la durata di due anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione ed è rinnovabile sia sotto il profilo temporale sia sotto l'aspetto territoriale di applicazione.

Palermo li 6 aprile 2018

### LE PARTI

Il Prefetto di Palermo  
(De Miro)

- 6 APR 2018

Il Sindaco di Palermo  
(Orlando)

<sup>1</sup> Corte di Giustizia delle Comunità europee, sentenze 12 luglio 2001, causa C-399/98 e 21 febbraio 2008, causa C-412/04.